

Mercoledì 18 Ottobre 2017

**S. LUCA,
EVANGELISTA
FESTA**

- [Ufficio delle Letture](#)
- [Lodi Mattutine](#)
- [Ora Media](#)
- [Vespri](#)
- [Compieta](#)

UFFICIO DELLE LETTURE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,
o Creatore eterno delle cose,
che, notte e giorno avvicinando, rendi
più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte
e già s'ode il canto del gallo,
gioioso presagio di luce
all'ansia del viandante.

Si destra allora e ad oriente appare
la stella palpitante del mattino,
la torma squagliasi dei vagabondi,
abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa
il furioso fragore dell'onda;
e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,
la colpa asperge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo
e gli indolenti accusa che si attardano
sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, Torna la speranza:
l'inferno sente rifluir la vita,
il sicario nasconde il suo pugnale,
negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,
quando, tentati, incerti vacilliamo:
se tu ci guardi, le macchie si dileguano
e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori splendi,
disperdi il torpore dell'anima:
a te sciolga il labbro devoto
la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre
e all'unico suo Figlio
con lo Spirito Santo
nella distesa dei secoli. Amen.

2. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,
o sola speranza del mondo,
o sorgente di pace e di giustizia,
voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,
ogni parola vera,
ogni infiammata volontà di bene,
è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda
custodisci la fede,
rinvigorisci i deboli,
perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre
e all'unico suo Figlio,
dolce si levi la lode allo Spirito
negli infiniti secoli. Amen.

CANTICO DEI TRE GIOVANI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Dn 3,52-56

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli, amen, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

SALMODIA

Cantico

Is 61,6-9

Ant. 1 «Voi siete miei amici – dice il Signore –, * se farete ciò che io vi comando».

Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, *
ministri del nostro Dio sarete detti.

Vi godrete i beni delle nazioni, *
trarrete vanto dalle loro ricchezze.

Perché il loro obbrobrio fu di doppia misura, *
vergogna e insulto furono la loro porzione;
per questo possiederanno il doppio nel loro paese, *
avranno una letizia perenne.

Poiché io sono il Signore che amo il diritto *
e odio la rapina e l'ingiustizia:
io darò loro fedelmente il salario, *
concluderò con loro un'alleanza perenne.

Sarà famosa tra i popoli la loro stirpe, *
i loro discendenti tra le nazioni.
Coloro che li vedranno ne avranno stima, *
perché essi sono la stirpe
che il Signore ha benedetto.

Gloria.

Ant. 1 «Voi siete miei amici – dice il Signore –, * se farete ciò che io vi comando».

Cantico

Is 40,9-11

Ant. 2 Voi siete la luce del mondo * e la lucerna per quelli di casa.

Sali su un alto monte, *
tu che rechi liete notizie in Sion;
alza la voce con forza, *
tu che rechi liete notizie in Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; †
annunzia alle città di Giuda: *
«Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, *
con il braccio egli detiene il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio *
e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge *
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul seno *
e conduce pian piano le pecore madri».

Gloria.

Ant. 2 Voi siete la luce del mondo * e la lucerna per quelli di casa.

Cantico

Is 26,1-4.7-9.12

Ant. 3 «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare * sopra ogni potenza del nemico».

Abbiamo una città forte; *
egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.
Aprite le porte: *
entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà.

Il suo animo è saldo; †
tu gli assicurerai la pace, *
pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, *
perché il Signore è una roccia eterna;

Il sentiero del giusto è diritto, *
il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,

in te noi speriamo; *
al tuo nome e al tuo ricordo
si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l'anima mia, *
al mattino ti cerca il mio spirito,
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, *
giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, *
poiché tu dai successo
a tutte le nostre imprese.

Gloria.

Ant. 3 «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare * sopra ogni potenza del nemico».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.
Amen.

PRIMA LETTURA
31;11,19-26

At 9,27-

Dagli Atti degli Apostoli.

Un giorno Barnaba lo prese con sé, lo presentò agli apostoli e raccontò loro come durante il viaggio aveva visto il Signore che gli aveva parlato, e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva a Gerusalemme, parlando apertamente nel nome del Signore e parlava e discuteva con gli Ebrei di lingua greca; ma questi tentarono di ucciderlo. Venutolo però a sapere i fratelli, lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria; essa cresceva e camminava nel timore del Signore, colma del conforto dello Spirito Santo.

Intanto quelli che erano stati dispersi dopo la persecuzione scoppiata al tempo di Stefano, erano arrivati fin nella Fenicia, a Cipro e ad Antiochia e non predicavano la parola a nessuno fuorché ai Giudei. Ma alcuni fra loro, cittadini di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiochia, cominciarono a parlare anche ai Greci, predicando la buona novella del Signore Gesù. E la mano del Signore era con loro e così un gran numero credette e si convertì al Signore. La notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, la quale mandò Barnaba ad Antiochia. Quando questi giunse e vide la grazia del Signore, si rallegrò e, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu condotta al Signore. Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e trovatolo lo condusse ad Antiochia. Rimasero insieme un anno intero in quella comunità e istruirono molta gente; ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani.

RESPONSORIO

Nella generosità del suo amore
Dio ha scelto questi uomini santi

e ha dato loro una gloria eterna.

La Chiesa risplende
del loro magistero.

Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme.

La Chiesa risplende
del loro magistero.

SECONDA LETTURA

Dalla «Esposizione del Vangelo secondo Luca» di sant’Ambrogio, vescovo.

San Luca si è attenuto a un ordine che possiamo dire storico, poiché, tra tutte le azioni del Signore, egli ci svelò in maggior numero quelle miracolose, ma in modo che la narrazione storica di questo vangelo comprendesse in sé le prerogative di tutta la sapienza. Che cosa c'è infatti di più sublime per condurre alla sapienza naturale, che rivelare come lo Spirito santo sia stato anche l'artefice dell'incarnazione del Signore? Dunque, poiché lo Spirito santo crea, l'evangelista insegna le realtà concernenti la natura. E anche Davide, insegnando la sapienza naturale, disse: «Manda il tuo Spirito, e saranno creati» (Sal 103, 30). Ma Luca insegna anche i precetti morali, quando nelle beatitudini mi insegna come io debba vivere, come amare persino il nemico, e non rispondere con altri colpi e percosse a chi mi abbia colpito; come beneficiare, e dare a prestito senza aspettare più la restituzione, ma la sola ricompensa del premio celeste; questo premio, infatti, arriva più sicuramente a chi non richiede il proprio. Luca mi insegna anche la sapienza razionale quando leggo che «chi è fedele nelle cose minime, è anche fedele nel molto» (Lc 16, 10). E che dire, ripeto, della sapienza naturale? Insegnando che le potenze dei cieli si sono stravolte, egli ha dimostrato che solo il Signore è l'unigenito figlio di Dio, poiché, durante la sua passione, di giorno venne la tenebra, la terra si oscurò, il sole si nascose. Ma riprendiamo il filo del discorso. Abbiamo detto che questo vangelo è stato redatto in stile storico. Del resto, in confronto con gli altri vediamo che vi si dedica più ampia attenzione a descrivere fatti, che non a formulare precetti. Lo stesso evangelista, poi, comincia con una narrazione secondo l'uso degli storici: «C'era al tempo di Erode, re della Giudea», egli scrive, «un sacerdote di nome Zaccaria» (Lc 1, 5), e continua quella storia, elaborandola in modo perfetto. Perciò, anche quegli interpreti, secondo cui le quattro figure di animali, rivelati dall'Apocalisse, indicano i quattro libri del vangelo, dicono che il nostro libro è raffigurato dal vitello; e il vitello era una vittima sacerdotale. Ora, questo vangelo si adatta veramente bene al vitello; inizia menzionando i sacerdoti, e termina col vitello, che, avendo preso su di sé i peccati di tutti, è stato immolato per la vita del mondo intero; anche egli infatti è un vitello sacerdotale. Veramente, egli è sia il vitello sia il sacerdote: sacerdote, perché è il nostro propiziatore – infatti «abbiamo» in lui il nostro «difensore presso il Padre» (1 Gv 2, 1) – vitello, perché ci ha redenti col suo sangue.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Se all'Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l'orazione seguente e l'introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

ORAZIONE

Sollecitata dall'intercessione di san Luca, la tua grazia, o Dio, conforti sempre il tuo popolo e, rinvivendolo nella speranza e nella fraterna comunione, lo guidi all'eredità eterna, fino a che

verrà dal cielo il Signore Gesù, giudice e salvatore, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

LODI MATTUTINE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA

Cantico

Lc 1,68-79

Ant. Come sono belli sui monti i passi del messaggero che annunzia la pace, * che reca la buona novella.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace».

Gloria.

Ant. Come sono belli sui monti i passi del messaggero che annunzia la pace, * che reca la buona novella.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Sollecitata dall'intercessione di san Luca, la tua grazia, o Dio, conforti sempre il tuo popolo e, ravvivandolo nella speranza e nella fraterna comunione, lo guidi all'eredità eterna, fino a che verrà dal cielo il Signore Gesù, giudice e salvatore, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico

Sap 10,15-21;11,1-4

Ant. 1 Il Padre nostro celeste darà lo Spirito santo * a coloro che glielo chiedono.

La Sapienza liberò un popolo santo
e una stirpe senza macchia *
da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore *
e si oppose con prodigi
e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, *
li guidò per una strada meravigliosa,
divenne loro riparo di giorno *
e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, *
guidandoli attraverso molte acque;
sommerse invece i loro nemici *
e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †
e celebrarono, Signore, il tuo nome santo *
e lodarono concordi
la tua mano protettrice,

perché la sapienza
aveva aperto la bocca dei muti *
e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese *
per mezzo di un santo profeta:
attraversarono un deserto inospitale, †
fissarono le tende
in terreni impraticabili, *
resistettero agli avversari,
respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,
ti invocarono *
e fu data loro acqua
da una rupe scoscesa,
rimedio contro la sete
da una dura roccia.

Gloria.

Ant. 1 Il Padre nostro celeste darà lo Spirito santo * a coloro che glielo chiedono.

Salmi Laudativi

Ant. 2 Frequentavano il tempio * lodando e benedicendo Dio.

Sal 148

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

Sal 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. 2 Frequentavano il tempio * lodando e benedicendo Dio.

Salmo diretto

Sal 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

Alla scuola di san Luca donaci di conoscere e capire, o Dio, le mirabili gesta del Signore Gesù, perché possiamo correre senza inciampo verso il possesso del regno, guidati dalla sapienza di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INNO

Luca, beato servo di Dio
che dividesti con i santi apostoli
lo zelo e la fatica,
a te devoto l'inno si levi.

Dall'annuncio felice del vangelo
epoca nuova inizia:
la verità nelle terre risuona,
i cuori accolgono la pace e la gioia.

Di questa grande impresa partecipe
il Signore ti volle:
così conquistasti dei primi discepoli
il merito e la gloria.

Tu che sul mondo oscuro
irradiasti la divina luce,
fa' che all'ardente sole di Cristo
copiosi frutti di virtù maturino.

Noi ti vedremo un giorno coi dodici
accanto al nostro Giudice:
su questo popolo pentito implora
il perdono e la grazia.

Alla divina Trinità la lode
fervida e dolce ascenda;
lieti l'osanna con gli angeli e i santi
canteremo nei secoli. Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo, mandato a noi dal Padre per il nostro riscatto e la nostra vita, riconoscenza diciamo:

Signore Gesù, apostolo e sommo sacerdote della fede che professiamo, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Figlio di Dio, maestro unico degli apostoli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vincitore della morte, che hai effuso il lo Spirito santo sugli apostoli e hai conferito loro il potere di rimettere i peccati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che dagli apostoli sei stato coraggiosamente proclamato risorto e Signore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai affidato ai tuoi apostoli la parola della salvezza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sopra il fondamento degli apostoli hai edificato la tua Chiesa, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

ORA MEDIA

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

INNO

Terza

E' l'ora terza. Gesù Signore
sale ingiuriato la croce,
ma noi pensosi gli offriamo
l'affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole
e, con voce assidua implorando,
dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest'ora ha segnato la fine
al lungo torpore del male,
ha debellato la morte,
ha cancellato la colpa.

Di qui l'epoca inizia
della salvezza di Cristo,
nelle Chiese dell'universo
la verità s'irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo
Gesù parla alla Vergine:
Ecco tuo figlio, o donna;
Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,
avvolte in profondo mistero,
era solo affidato in custodia
l'onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo
confermano l'alto disegno;
la turba malvagia non crede,
chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,
nato tra noi dalla Vergine,
che ha tolto i peccati del mondo
e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all'unico Dio
e a Gesù Cristo Signore,
con lo Spirito santo
negli infiniti secoli. Amen.

Sesta

O Dio glorioso, altissimo sovrano,
che i tempi diversi alternando,
orni di dolce chiarezza il mattino
e l'infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,
spegni il funesto ardore dell'odio,
dona alle membra sanità e vigore,
agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

Nona

Perpetuo vigore degli esseri,
che eterno e immutabile stai
e la vicenda regoli del giorno
nell'inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia
del tuo vitale splendore;
premia la morte dei giusti
col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

SALMODIA

Salmo 118,145-152 XIX (Cof)

Ant. 1 Io ti chiamo, Signore, salvami: * spero nella tua parola.

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.
Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.
I miei occhi prevenono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze *

che hai stabilite per sempre.

Gloria.

Ant. 1 Io ti chiamo, Signore, salvami: * spero nella tua parola.

Salmo 93

I (1-11)

Ant. 2 Il Signore conosce i pensieri dell'uomo * e sa che sono vani.

Dio che fai giustizia, o Signore, *
Dio che fai giustizia: mostrati!
Alzati, giudice della terra, *
rendi la ricompensa ai superbi.

Fino a quando gli empi, Signore, *
fino a quando gli empi trionferanno?
Sparleranno, diranno insolenze, *
si vanteranno tutti i malfattori?

Calpestano il tuo popolo, *
opprimono la tua eredità, Signore.
Uccidono la vedova e il forestiero, *
danno la morte agli orfani.

Dicono: «Il Signore non vede, *
il Dio di Giacobbe non se ne cura».

Comprendete, insensati tra il popolo, *
stolti, quando diventerete saggi?
Chi ha formato l'orecchio, forse non sente? *
Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?

Chi regge i popoli forse non castiga, *
lui che insegna all'uomo il sapere?
Il Signore conosce i pensieri dell'uomo: *
non sono che un soffio.

Gloria.

Ant. 2 Il Signore conosce i pensieri dell'uomo * e sa che sono vani.

II (12-23)

Ant. 3 Beato l'uomo che tu istruisci, Signore, * e che ammaestri nella tua legge. †

Beato l'uomo che tu istruisci, Signore, *
e che ammaestri nella tua legge,
† per dargli riposo nei giorni di sventura, *

finché all'empio sia scavata la fossa.

Perché il Signore non respinge il suo popolo, *
la sua eredità non la può abbandonare,
ma il suo giudizio si volgerà a giustizia, *
la seguiranno tutti i retti di cuore.

Chi sorgerà per me contro i malvagi? *
Chi starà con me contro i malfattori?
Se il Signore non fosse il mio aiuto, *
in breve io abiterei nel regno del silenzio.

Quando dicevo: «Il mio piede vacilla», *
la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.
Quand'ero oppresso dall'angoscia, *
il tuo conforto mi ha consolato.

Può essere tuo alleato un tribunale iniquo, *
che fa angherie contro la legge?

Si avventano contro la vita del giusto, *
e condannano il sangue innocente.

Ma il Signore è la mia difesa, *
roccia del mio rifugio è il mio Dio;

egli ritorcerà contro di essi la loro malizia, †
per la loro perfidia li farà perire, *
li farà perire il Signore, nostro Dio.

Gloria.

Ant. 3 Beato l'uomo che tu istruisci, Signore, * e che ammaestri nella tua legge.

Alle altre Ore salmodia complementare

Terza

LETTURA BREVE
20

Ef 2,19-

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. * Alleluia, alleluia.

Per annunziare agli uomini la via della salvezza.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. * Alleluia, alleluia.

ORAZIONE

Sollecitata dall'intercessione di san Luca, la tua grazia, o Dio, conforti sempre il tuo popolo e, ravvivandolo nella speranza e nella fraterna comunione, lo guidi all'eredità eterna, fino a che verrà dal cielo il Signore Gesù, giudice e salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Sesta

LETTURA BREVE

Sap

5,15a.16a

I giusti vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore. Per questo riceveranno una magnifica corona regale, un bel diadema dalla mano del Signore.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore.
Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. * Alleluia, alleluia.

Nella grande assemblea.
Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. * Alleluia, alleluia.

ORAZIONE

Alla scuola di san Luca donaci di conoscere e capire, o Dio, le mirabili gesta del Signore Gesù, perché possiamo correre senza inciampo verso il possesso del regno, guidati dalla sapienza di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Nona

LETTURA BREVE

Sap 3,7-

8

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato.
Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. * Alleluia, alleluia.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani.
Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. * Alleluia, alleluia.

ORAZIONE

Sollecitata dall'intercessione di san Luca, la tua grazia, o Dio, conforti sempre il tuo popolo e, ravvivandolo nella speranza e nella fraterna comunione, lo guidi all'eredità eterna, fino a che verrà dal cielo il Signore Gesù, giudice e salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure

Alla scuola di san Luca donaci di conoscere e capire, o Dio, le mirabili gesta del Signore Gesù, perché possiamo correre senza inciampo verso il possesso del regno, guidati dalla sapienza di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

VESPRI

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

RITO DELLA LUCE

Chi crede in me, non resta nelle tenebre

- dice il Signore –

 Come la vera luce

 sono venuto al mondo.

Fin che ti brilla innanzi,

credi alla luce.

 Come la vera luce

 sono venuto al mondo.

Chi crede in me, non resta nelle tenebre

- dice il Signore –

 Come la vera luce

 sono venuto al mondo.

INNO

Luca, beato servo di Dio

che dividesti con i santi apostoli

lo zelo e la fatica,

a te devoto l'inno si levò.

Dall'annuncio felice del vangelo

epoca nuova inizia:
la verità nelle terre risuona,
i cuori accolgono la pace e la gioia.

Di questa grande impresa partecipe
il Signore ti volle:
così conquististi dei primi discepoli
il merito e la gloria.

Tu che sul mondo oscuro
irradiasti la divina luce,
fa' che all'ardente sole di Cristo
copiosi frutti di virtù maturino.

Noi ti vedremo un giorno coi dodici
accanto al nostro Giudice:
su questo popolo pentito implora
il perdono e la grazia.

Alla divina Trinità la lode
fervida e dolce ascenda;
lieti l'osanna con gli angeli e i santi
canteremo nei secoli. Amen.

SALMODIA

Ant. «Grande è la gioia tra gli angeli di Dio – dice il Signore – * per un solo peccatore che si converte».

Salmo 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Salmo 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. «Grande è la gioia tra gli angeli di Dio – dice il Signore – * per un solo peccatore che si converte».

PRIMA ORAZIONE

L'intercessione dell'evangelista san Luca ottenga al tuo popolo, o Dio, di pregarti con fiducia e di essere esaudito con gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico

Lc 1,46-55

Ant. Non c'è altro nome, dato agli uomini sotto il cielo, * nel quale possiamo trovare salvezza, se non quello di Cristo.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia *
magnifica il Signore.

Ant. Non c'è altro nome, dato agli uomini sotto il cielo, * nel quale possiamo trovare salvezza, se non quello di Cristo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Signore Dio nostro, che hai scelto san Luca per rivelare al mondo nel suo vangelo il mistero della tua predilezione per i poveri, fa' che i cristiani formino un cuore solo e un'anima sola, e tutti i popoli vedano la tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

SALLENDA IN ONORE DEL SANTO

San Luca evangelista,
collaboratore carissimo
dell'apostolo Paolo,
scrisse un resoconto ordinato
di quanto fu compiuto
per la nostra salvezza,
celebrando nelle sue pagine
la misericordia e la mansuetudine del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

San Luca evangelista,
collaboratore carissimo
dell'apostolo Paolo,
scrisse un resoconto ordinato
di quanto fu compiuto

per la nostra salvezza,
celebrando nelle sue pagine
la misericordia e la mansuetudine del Signore.

Orazione

La tua Chiesa, o Dio, capolavoro mirabile del tuo amore, sia avvalorata dai meriti di san Luca e, animata dalla potenza della tua parola e dall'impeto dello Spirito, si diffonda felicemente in tutto il mondo. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Celebrando la festa di san Luca, che lo Spirito santo ha suscitato tra noi perché fosse annunziato agli uomini il vangelo di salvezza, rivolgiamo a Cristo la nostra preghiera.

Conferma la tua Chiesa nella fede e nell'amore.

Tu che hai illuminato la comunità dei credenti con la sapienza di tanti maestri di vita,

- dona ai cristiani di allietarsi sempre di questa provvida luce.

Tu che hai inviato gli apostoli e gli evangelisti a proclamare il messaggio che salva,

- rendi i pastori del tuo gregge fedeli alla missione di santificare gli uomini nella verità.

Tu vuoi che i tuoi discepoli siano luce del mondo e sale della terra;

- ravviva la carità di quanti si sono dedicati all'apostolato.

Tu che sei venuto tra noi a spargere il seme della divina parola,

- fa' che gli uomini dediti alla vita pubblica siano dal tuo insegnamento incitati al culto per la giustizia.

Tu che hai vinto la morte e hai rischiarato col vangelo la nostra vita,

- accogli nel regno della felicità eterna i nostri defunti.

Al Padre, che agli apostoli e agli evangelisti ha affidato di continuare la missione del Figlio suo, con cuore credente diciamo:

Padre Nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

COMPIETA

Convertici, Dio, nostra salvezza.
E placa il tuo sdegno verso di noi.
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Divina luce, Cristo,
stella che splendi sulla nostra sera,
ai servi che ti invocano
dona l'eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno
ci abbandoniamo sereni:
se tu pietoso vigili,
senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta
né ci inganna il Nemico,
se tu nella notte difendi
i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,
sventa ogni perfida insidia,
proteggi i poveri che hai redento
a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati
nel corpo e nello spirito:
nella notturna tenebra
veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,
all'unico suo Figlio,
allo Spirito Santo,
ora e per sempre. Amen.

SALMODIA

Salmo 30,2-6

Ant. Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

Ant. Per la tua giustizia salvami, Signore.

Salmo 129

Ant. Se consideri le colpe * chi potrà sussistere, Signore?.

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande è presso di lui la redenzione. *
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

Ant. Se consideri le colpe * chi potrà sussistere, Signore?.

LETTURA BREVE **27.31-32**

Ef 4,26-

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, * il Signore ti ha beneficiato.

Il Signore protegge gli umili.

Il Signore ti ha beneficiato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, * il Signore ti ha beneficiato.

CANTICO DI SIMEONE

Cantico

Lc 2,19-32

Ant. Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; * proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; * proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

ORAZIONE

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l'incessante alternanza dei tempi ci porta un'altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nei nostri riposi. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA B.V. MARIA

Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

CONCLUSIONE

Dormiamo in pace.
Vigiliamo in Cristo.